REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riferimenti normativi

- ✓ *D.M. 201 del 6 Agosto 1999*
- ✓ *D.lgs. 62/2017*
- ✓ *D.Interm. 176/2022*
- ✓ *Nota Min. 22536 del 5 settembre 2022*
- ✓ *Nota USR 9852 del 15 dicembre 2022*

Premessa

I Percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo dell'Istituto. Il nuovo Decreto Interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° Settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tenico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico." (art. 1 cc. 3 e 4 D.Interm. 176/22)

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione

musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze." (Allegato A - D.M. n.201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il Percorso a Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- avviare gli alunni a gestire il lato emotivo di una esecuzione in pubblico e a riconoscere la musica d'insieme come cantiere del fare e del sentire
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: SAXOFONO, PIANOFORTE, CLARINETTO E CHITARRA. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti

creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale".

(art. 5 c.1 D.Interm. 176/22)

Art.1 – Modalità d'iscrizione

Il Percorso a Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo FERMI, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.M. 176/2022, della Nota Min. 22536 del 5 settembre 2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità strumentali pregresse. Per l'ammissione è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza. Tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa ma è solo una indicazione orientativa. Gli alunni dovranno sostenere un prova orientativo-attitudinale al fine di accedere ad una graduatoria per la formazione della classe dello strumento musicale

La frequenza, previo superamento della prova orientativo-attitudinale, è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Art. 2 - **Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**.

Essendo il percorso a indirizzo musicale a numero chiuso, vi si accede previo superamento di una prova orientativo - attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale particolare né esperienze di studio pregresse di uno strumento musicale. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale viene nominata una ***Commissione*** formata da:

- ✓ Dirigente Scolastico o suo delegato
- ✓ Docenti delle quattro specialità strumentali (SAXOFONO, PIANOFORTE, CLARINETTO, CHITARRA)
- ✓ Docente di Musica.

La prova si terrà in tempo utile per consentire alle famiglie, nel caso di esclusioni per carenza di posti disponibili, di decidere un percorso formativo alternativo. La data della prova orientativo-attitudinale sarà visibile sul modulo di iscrizione oltre che comunicato dall' Istituto ai soggetti interessati con circolare interna per gli alunni già frequentanti il comprensivo, con fonogramma per gli esterni. Per i candidati impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale per validi e

giustificati motivi ci sarà un secondo appello di cui sarà data comunicazione direttamente dall' Istituto.

Art. 3 - **Prova orientativo-attitudinale**

La prova orientativo-attitudinale mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze musicali, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto, indirizzandone le scelte. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno disposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia.

Le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni candidato mediante un breve colloquio iniziale di conoscenza attraverso il quale possano venire fuori motivazioni e preferenze di strumento (non vincolanti per la Commissione ma puramente orientative) nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

La prova orientativo-attitudinale si articola in tre fasi:

1. *Accertamento del senso ritmico*

   La prova consiste nella ripetizione per imitazione di quattro sequenze ritmiche progressivamente più complesse proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare la capacità di riproduzione ritmica, la reattività, la coordinazione e la precisione quantistica.

2. *Riconoscimento dell'altezza dei suoni e capacità di discriminazione sonora*

   Con questa prova la Commissione valuta la capacità dell'alunno di distinguere e confrontare due o più suoni in base alla loro altezza e discriminare differenze nell'esecuzione ripetuta al pianoforte di frammenti melodici (più lento/più veloce, maggiore/minore percepito come mood allegro/triste)

3. *Accertamento dell'intonazione e musicalità*

   La prova consiste nella riproduzione con la voce di semplici frasi melodiche intonate ed eseguite precedentemente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto e di attenzione.

Art. 4 - Criteri di valutazione delle prove orientativo-attitudinali

Accertamento del senso ritmico

L’alunna/o riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	Punti da 0 a 4
L'alunna/o riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	Punti da 5 a 6
L'alunna/o riproduce con buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	Punti da 7 a 8
L'alunna/o riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti	Punti da 9 a 10
Accertamento di percezione del parametro sonoro “Altezza” e discriminazione sonora	
L’alunna/o riconosce con difficoltà l’altezza dei suoni proposti e le differenze tra frammenti melodici ripetuti	Punti da 0 a 4
L'alunna/o riconosce con sufficiente sicurezza l’altezza dei suoni proposti e le differenze tra frammenti melodici ripetuti	Punti da 5 a 6
L'alunna/o riconosce con buona sicurezza l’altezza dei suoni proposti e le differenze tra frammenti melodici ripetuti	Punti da 7 a 8
L'alunna/o riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti e discrimina le differenze tra frammenti melodici ripetuti	Punti da 9 a 10
Accertamento dell'intonazione e musicalità	
L’alunna/o è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	Punti da 0 a 4
L'alunna/o è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	Punti da 5 a 6
L'alunna/o è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	Punti da 7 a 8
L'alunna/o è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione che nel senso ritmico	Punti da 9 a 10

Art. 5 – Graduatoria e classi di strumento

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi strumentali per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (artt.4-5, DM 176/2022). Ogni gruppo strumentale sarà di norma all'interno di un’unica classe. Ci potrà essere più di un gruppo strumentale all’interno della stessa classe. Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra attitudini manifestate durante la prova, preferenze indicate dagli alunni, la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi, la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti. Le preferenze dello strumento verranno soddisfatte nei limiti del possibile tenuto conto del

posizionamento in graduatoria e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale. Per chi non verrà soddisfatto nella prima scelta, verrà proposto lo studio di un altro strumento in ordine alle preferenze espresse in sede di domanda. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

Art. 6 - **Numero alunni ammessi**

Il numero dei candidati ammessi per ognuna delle quattro specialità strumentali (SAXOFONO, CLARINETTO, PIANOFORTE E CHITARRA) è di norma 6. Ci possono essere deroghe al numero massimo di candidati per particolare motivi di opportunità che verranno valutati di volta in volta dalla Commissione.

Art. 7 – Pubblicazione graduatoria

La graduatoria di merito con l'attribuzione dello strumento di studio verrà pubblicata all'albo dell'Istituto e vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art.8 – Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia intendesse rinunciare alla frequenza dell'indirizzo musicale, deve far pervenire propria rinuncia scritta al Dirigente Scolastico entro i tempi definiti nel decreto di pubblicazione degli elenchi per permettere in tempi rapidi eventuali scorrimenti della graduatoria di merito. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce pervenute in corso d'anno per l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità allo studio dello strumento. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9 – Scorrimento graduatoria

Oltre al numero di alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale verrà stilata una lista di candidati che sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimento o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti da parte di uno o più ammessi. Nella procedura di scorrimento si procede in ordine di punteggio. La famiglia viene contattata e accetta o meno la possibilità per il figlio di studiare lo strumento, qualunque esso sia.

Art. 10 – Orario delle lezioni

Il Percorso a Indirizzo Musicale prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30

ordinario + 3 strumento musicale). Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati alla lezione strumentale, alla teoria e lettura della musica e all'attività di musica di insieme. All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle quattro specialità strumentali strutturano l'orario individuale concordando giorni e spazi orari comuni per la musica d'insieme nelle tre classi (prime, seconde e terze). Una volta concluse queste operazioni comunicano l'orario ai genitori degli alunni del percorso ad indirizzo musicale nella riunione che precede l'avvio delle attività didattiche.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano con due rientri settimanali per ciascun alunno. Tutte le attività del percorso a indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale sarà articolato in funzione della partecipazione degli stessi alle attività collegiali.

Art. 11 – Esibizioni

Le esibizioni dell'orchestra scolastica, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti. Gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle attività di musica d'insieme, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo mettendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 12 - Assenze

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione alla famiglia. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale e la frequenza è

parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 13 – Modalità e forme di collaborazione

Eventuale collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011 e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, potrà essere messa in atto in accordo con il Dirigente Scolastico ai fini della continuità con la scuola primaria.

Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale, verranno disciplinate direttamente dai docenti in accordo con il Dirigente Scolastico.

Art. 14 - **Adempimenti delle famiglie circa gli strumenti**

Ogni alunna/o frequentante il percorso a indirizzo musicale dovrà dotarsi di uno strumento musicale personale e relativo materiale didattico sia per lo studio a casa che per le lezioni a scuola. Nel caso del pianoforte, lo strumento sarà messo a disposizione da parte dell'Istituto solo per le lezioni pomeridiane in classe, mentre per lo studio a casa ognuno dovrà provvedere all'acquisto di uno strumento proprio (pianoforte digitale).

Art. 15 – **Adempimenti delle famiglie circa la frequenza**

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 16 – **Regolamento**

Gli alunni e le alunne devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- ✓ frequentare con regolarità le lezioni;
- ✓ eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- ✓ avere cura della propria dotazione, verso la quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- ✓ partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 17 – Comodato d'uso

Ogni alunno deve possedere il proprio strumento, indispensabile per potersi esercitare quotidianamente e progredire nell'acquisizione della specifica tecnica strumentale. La scuola,

tuttavia, mette a disposizione alcuni strumenti in comodato d'uso annuale. Il genitore interessato potrà produrre domanda in segreteria, impegnandosi a riconsegnare lo strumento senza danni o deterioramenti, e a versare una eventuale somma a titolo di rimborso spese generali di manutenzione. A seguito del prestito, eventuali danni arrecati allo strumento saranno valutati dalla scuola che, con un esperto, definirà l'entità, la modalità di riparazione e l'eventuale somma che la famiglia dovrà versare per procedere alla riparazione o alla sostituzione di parte o di tutto lo strumento. Nel caso in cui le domande di richiesta di prestito per uno specifico strumento dovessero superare la disponibilità della scuola, si terrà conto dell' ISEE del nucleo familiare richiedente.

Art. 18 – Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

"In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze".

(art. 8 – D.Interm. 176/22)

In sede di Esame di stato il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacita' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonche' il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento (art.8 c. 5 Dlgs 62/2017).

Art. 19 – Ulteriori disposizioni

Il presente Regolamento disciplina i percorsi a decorrere dall'a.s. 2023/24. Eventuali ulteriori disposizioni saranno emesse a seguito di nuove indicazioni normative o per rinnovate esigenze dell'Istituto.